

SOGGIORNI ESCLUSIVI, TRA ANTICO E MODERNO

Soggiornare all'insegna del lusso e del comfort, ma in un'atmosfera d'altri tempi. Dopo un accurato restyling interno, un fascinoso

edificio del medio evo diviene la meta ideale per chi desidera scoprire le Langhe.

Hotel Castello di Vittoria ****

Alba - Cuneo - Italy
www.santavittoria.org

Realizzazione / Realization Concreta srl

Project and realization management
Concreta srl - Arch. Stefano Viganò

Interior Design Negozio Blu Architetti Associati

Direzione lavori Arch. Cristiana Catino

Foto: Andrea Basci

Testi: Cristiana Catino

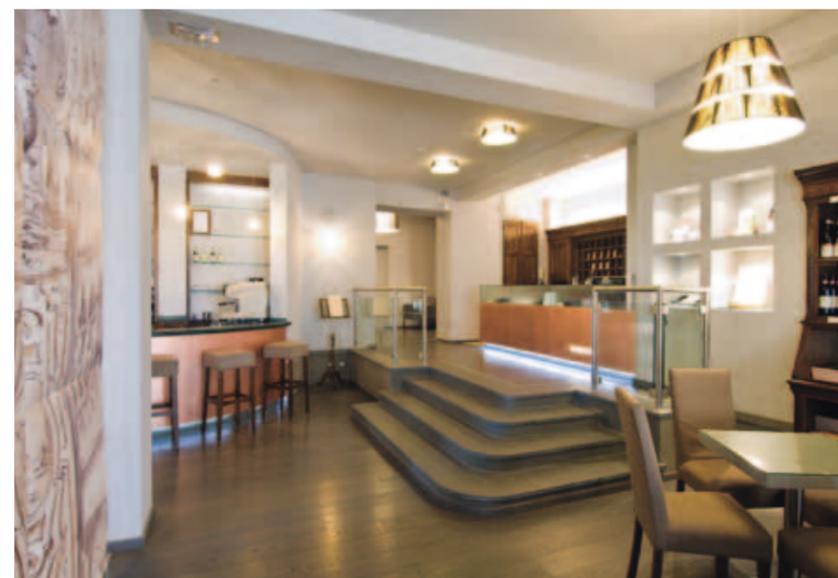


Il castello di Santa Vittoria è un complesso fortificato che risale all'XI secolo, ampliato nel Trecento dalla famiglia Visconti. L'impianto attuale presenta un corpo di fabbrica antico affiancato alla torre medievale in cui ha sede il ristorante, e un corpo di fabbrica recente in cui ha sede l'albergo con il centro congressi. L'attività attuale si snoda fra l'edificio destinato ad albergo con 38 camere sui tre piani ed un'area nel seminterrato dedicata a centro congressi; l'area esterna comprende una terrazza panoramica e una piscina. In particolare modo si è puntato al miglioramento dei servizi dell'edificio senza intaccare l'impianto distributivo e le caratteristiche

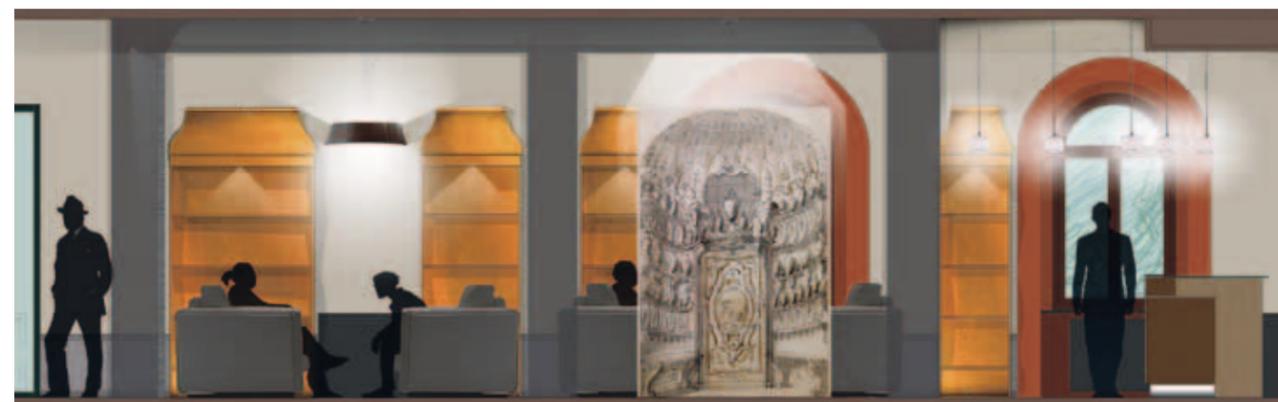


storiche dell'edificio. Gli interventi riguardano il restyling degli ambienti dell'hotel e del ristorante: camere, hall, sala colazioni e centro congressi, sala al piano terra del ristorante, bagni e cucine. Il restyling ha cercato di definire una sequenza di ambienti stilisticamente omogenei e coerenti, seppur molto caratterizzati funzionalmente, con la sostituzione totale degli arredi e degli apparecchi illuminanti, nonché una nuova caratterizzazione cromatica dei locali. Dalle scure ed eleganti decorazioni delle parti comuni, hall, corridoi, si entra nelle camere interamente realizzate in legno bianco dai pavimenti agli arredi, su disegno. Il bianco

di pareti e arredi incornicia le viste sul paesaggio delle colline delle Langhe, interrotto solo dalle ironiche decorazioni delle testate dei letti e dalle coperture in velluto. Con ironia vengono interpretate le decorazioni dell'epoca dei re di Savoia, con una riproduzione a grande scala dei disegni di arredo. Senza rinunciare al moderno comfort e alla funzionalità nel design dei mobili di arredo della camera, il fruitore è trasportato in un'atmosfera di altri tempi.



Hotel Castello di Vittoria
The Santa Vittoria Castle is a fortified structure dating back to the XI century and widened during the fourteenth century by the Italian family Visconti. Nowadays, there is an old main body with a medieval tower abreast where the restaurant is located, above a new body where the hotel and the congress center are. Outside, a panoramic terrace and a swimming pool complete the scenic location. In the realization, however, the improvement of the services has not impaired the distributive structure and the historical peculiarities. Interventions concern the hotel rooms and the restaurant restyling so that the customer feels taken back in a past times atmosphere.



PROJECT RESPONSIBLE
Hotel Castello di Vittoria

NEGOZIO BLU ARCHITETTI ASSOCIATI

NEGOZIO BLU ARCHITETTI ASSOCIATI
Via Santa Chiara, 10 - 10122 Torino
email info@negoziobluarchitetti.it |
web www.negoziobluarchitetti.it |



Gustavo Ambrosini, Cristiana Catino, Paola Gatti, Carlo Grometto, Mauro Penna nel 1993 fondano a Torino lo studio **Negoziò Blu** (studio associato dal 1998).

Lo studio progetta e realizza complessi privati e pubblici, anche attraverso piani e programmi urbanistici innovativi, curando dal progetto urbano alla realizzazione.

La stretta collaborazione con consulenti multidisciplinari offre un approccio integrato al progetto in risposta allo sviluppo di ciascun tema e alle esigenze del committente, a differenti scale, dalla progettazione architettonica all'interior design, dal restauro alla progettazione urbana.

Tra i primi lavori dello studio, il progetto di risalite meccanizzate al centro storico di San Marino (con G. Rossi e studio Granma), vincitore del concorso "Premio Schindler 1994" e oggetto di un successivo studio di fattibilità (1997).

Diversi progetti realizzati riguardano la riqualificazione di aree urbane come la trasformazione dell'area industriale *Carpano*: albergo a 5 stelle nel vecchio Pastificio Italiano (2005, con studio Chiarugi), Centro polifunzionale Eataly e Museo Carpano (Premio Architetture Rivelate 2007 OAT), piazza pedonale (selezionata per la V Biennale Europea de Paisatge, Barcelona 2008). Realizzazione del nuovo *waterfront della vecchia darsena* di Savona: passerella pedonale (1998, 1° classificato Premio Architettura Contemporanea Piemontese 2000, selezione Premio Luigi Cosenza 1998 e Premio Accademia di San Luca 2003) e torre e complesso a corte per residenze, uffici, com-

mercio e albergo (2007, con R. Bofill e studio Settantasette).

Accanto a numerosi interventi residenziali nell'area piemontese (2° Premio Concorso Regionale Architettura Montana di Qualità 2003 per un *edificio a Sestriere*), ha completato di recente diversi recuperi di edifici industriali: *proiettilificio Ansaldo* a Genova e uffici Costa Container Lines, 2005.

Partecipa a concorsi e gare nazionali e internazionali tra i quali, nel 2008: concorso Qualità Italia. Progetti per la qualità dell'architettura: Comune di Rionero, Potenza (selezione per la 2° fase); gara per affidamento servizi di progettazione del complesso immobiliare e alberghiero del Grand Hotel Billia di Saint Vincent.

I progetti sono pubblicati su riviste (Architèti, Almanacco di Casabella, Il Progetto, Ottogno, Progetti e Concorsi) e libri di architettura ed esposti in diverse mostre: Biennale dei Giovani Artisti (Roma, 1999), InArch - Biennale di Venezia (2000), Haus der Architektur (Graz, 2002), Istituto Italiano di Cultura (Praga, 2002), Ozone (Tokyo, 2003), Accademia di San Luca (Roma, 2003), Triennale di Milano (2005), Cittadellarte (Biella, 2008), UIA Off Congress (Torino, 2008), London Festival of Architecture (2008).

Attivi sui temi della sostenibilità in architettura e della progettazione bioclimatica; il centro polifunzionale Eataly è pubblicato in L. Molinari (ed.), *Sustainab.Italy. Contemporary Ecologies*, 2008. C. Catino ha frequentato corsi di specializzazione in bio-compatibilità nella progettazione, INBAR e presso CasaClima.